

«Zottola, non chiudere la sede di Formia»

No alla chiusura della sede formiana della Camera di Commercio. Uno sportello che serve nel sud pontino un bacino di utenza di 14 Comuni e sedicimila operatori che rappresentano circa il 30% delle imprese della provincia. Contro la soppressione della sede decentrata di Formia, annunciata per questo mese di marzo dal commissario straordinario dell'ente camerale Fabrizio Autieri, si sono mobilitati, anche con ordini del giorno votati all'unanimità, molti consiglieri regionali e le amministrazioni comunali dell'intero comprensorio meridionale. E ora ritorna sulla vicenda anche il capogruppo regionale dell'Udc Aldo Forte, che in una lettera aperta chiede al neo presidente della Camera di Commercio Vincenzo Zottola che “nella fitta agenda di impegni che l'attende metta ai primi posti la questione della chiusura della sede della Camera di Commercio di Formia, che creerebbe notevoli disagi alle imprese ed ai professionisti con aggravii dei costi di gestione dovuti sia alla distanza chilometrica da Latina, sia ai tempi di percorrenza”. «La decisione di chiudere la sede di Formia - aggiunge Forte - non comporta alcun beneficio economico in quanto i servizi forniti sono a carico di chi ne usufruisce e quindi non ha alcun senso che la sede va chiusa perché mantenerla costa troppo». E, rivolgendosi ancora a Zottola, gli chiede di intervenire “con la massima urgenza per mettere la parola fine a questa vicenda, decidendo di revocare il provvedimento di chiusura».